

“Tutela e reinserimento di minori con disabilità fisica e psichica e promozione di imprenditorialità sociale in Bosnia Erzegovina”

**finanziato dal *Ministero Affari Esteri Italiano-D.G.C.S.*, e
co-finanziato dalla *Regione Emilia-Romagna* e la *Regione Marche***



- **Universita' degli studi di Bologna**
- **Consorzio Fuorimargine**
- **Universita' degli studi delle Marche**
- **Educaid**
- **Ministeri della Educazione, Affari Sociali e della Sanita'**
- **Universita'**
- **Istituti Pedagogici**
- **Servizi Sociali**

Maggio 2005

Maggio 2008



Bosnia Erzegovina

Republika Srpska;

**Cantoni di Sarajevo,
Tuzla, Bihac, Zenica e
Mostar.**





TUTELA e RE-INSERIMENTO termini riduttivi

La tutela: il care come protezione e assistenza.

- **Mono-dimensionalità delle dinamiche del *care*;**
- **Soggetto disabile come soggetto-problema bisognoso di cure, da assistere e da proteggere.**

TUTELA *versus* ACCOMPAGNAMENTO

INSERIMENTO *versus* INCLUSIONE



Riconoscimento

Reciprocità

Scambio

***DALLA TUTELA E L'ASSISTENZA
ALL'ACCOMPAGNAMENTO (cum panis)
VERSO L'AUTONOMIA***

- **Riconoscimento sociale e percezione positiva del sé;
possibilità di scelta;**
- **Dominio delle proprie azioni e del proprio futuro;**



INCLUSIONE E PROGETTO DI VITA

Apertura e contaminazione di una pluralità di contesti in cui il soggetto esercita il suo diritto di cittadinanza attiva e partecipa delle dinamiche della comunità





CO-COSTRUIRE LE DINAMICHE DI AIUTO COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI LOCALI

CREAZIONE DI 6 COMITATI INTER-MINISTERIALI PER LA RIDUZIONE DELL'HANDICAP

- **prefigurare insieme gli scenari d'azione;**
- **co-configurare le condizioni per facilitare il rafforzamento di prospettive che riducano l'handicap e gli spazi fisici e culturali dell'esclusione;**
- **favorire un approccio integrato e inter-disciplinare alla disabilità;**
 - **facilitare le interconnessioni, lo scambio, le logiche di rete;**
 - **mediare l'incontro.**



OSPITALITA' E OSTILITA'

AVVICINAMENTO E ALLONTANAMENTO

PROSSIMITA' E LONTANANZA

ISTANZE CHE ACCOLGONO E RESPINGONO

La consapevolezza di una duplicità irriducibile.

**Abitare i contesti di aiuto da ospiti responsabili:
accogliere anche allontanandosi; rimanere prossimi
anche nella lontananza.**



RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FISICO IN 50 SCUOLE

**PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO DEI
MINORI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

FORNITURA MATERIALI DIDATTICI

**RISTRUTTURAZIONE DI 3 STRUTTURE DI RIABILITAZIONE
FISIOTERAPICA**

FORNITURA ATTREZZATURE MEDICALI PER LA RIABILITAZIONE



PER UNA POLITICA DELLE BUONE PRASSI

DAI BUONI ESEMPI ALLE BUONE PRATICHE

DALLE CAPACITA' ALLE COMPETENZE

LA VALORIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

LA RIPRODUCIBILITA'

**Sostenere le prospettive di inclusione
Valorizzare le buone esperienze e le buone capacita'
favorire la maturazione e trasformazione dei buoni esempi nella
prospettiva delle buone prassi e delle competenze.**



SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI INCLUSIONE CONCRETA

- **favorire l'organizzazione di situazioni educative capaci di accogliere e accompagnare il bambino disabile dentro il contesto della comunità scolastica;**
- **ostendere il lavoro delle insegnanti nelle classi che già accolgono bambini con bisogni speciali;**
- **accompagnare e sostenere le famiglie che iscrivono i bambini con bisogni speciali nelle scuole normali.**

**I seminari per l'inclusione - stimolare
percorsi di progettazione educativa**

La formazione a tema - conoscenza e diffusione ICF, utilizzo Piani educativi Individualizzati, sviluppo della diagnostica funzionale, i disturbi del linguaggio, elementi di pedagogia speciale...)



**LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA
PER LA CREAZIONE DI CONTESTI
SCOLASTICI APERTI, ACCOGLIENTI
E COMPETENTI**

**SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE
E ATTUAZIONE DI 50 MICRO-
PROGETTUALITA' EDUCATIVE**

Favorire l'organizzazione e lo sviluppo di contesti educanti aperti, plurali e sensibili alle diversita'





- **Cantone Una Sana:**
 - 7 scuole
 - 833 alunni e 41 insegnanti coinvolti
- **Cantone Sarajevo:**
 - 7 scuole
 - 2577 alunni e 96 insegnanti coinvolti
- **Cantone Hercegovacko-Neretvanski:**
 - 7 scuole
 - 442 alunni e 45 insegnanti coinvolti
- **Cantone Zenica-Doboj:**
 - 8 scuole
 - 1224 alunni e 63 insegnanti coinvolti
- **Cantone Tuzla:**
 - 7 scuole
 - 886 alunni e 96 insegnanti coinvolti
- **Republika Srpska:**
 - 10 scuole
 - 2135 alunni e 163 insegnanti coinvolti







PROMOZIONE DI LOGICHE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

- *Trasversalità poli-disciplinare e integrazione delle professionalità della presa in carico oltre la dimensione scolasticistica*

- L'orizzonte del progetto di vita

- **Stimolare attraverso gli stage e le visite in Italia processi di rielaborazione e confronto con l'esperienza inclusiva italiana e bosniaca**

- **Seminari di specializzazione e visite studio in Italia rivolti a 50 figure professionali e dirigenziali**

- **Stage e tirocinio in Italia rivolto a 50 insegnanti e pedagogisti**



PROMUOVERE PERCORSI DI DOCUMENTAZIONE E DI SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

- Favorire la crescita di spazi di mediazione socio-educativa per avvicinare i bisogni reali e concreti del bambino disabile
- Disarticolare la fissità e la rigida frontalità delle dinamiche di insegnamento-apprendimento; promuovere situazioni educative attive fondate sulla centralità del bambino

- Favorire la crescita di contesti aperti e accoglienti capaci di dare tutela e protezione, ma anche di accompagnare salvaguardando il diritto a una piena e attiva partecipazione della vita comunitaria

- Sviluppare logiche dinamiche e attive di documentazione educativa con l'obiettivo di valorizzare le buone prassi inclusive
- Favorire attraverso una documentazione partecipata di un' efficace organizzazione delle buone prassi, la sostenibilità e la riproducibilità delle stesse



COSTITUZIONE DI 6 CENTRI DI DOCUMENTAZIONE E INNOVAZIONE EDUCATIVA

DOCUMENTARE

- **per valorizzare le buone pratiche;**
- **per costruire una memoria condivisa di buone pratiche;**

- **per favorire l'organizzazione, la diffusione e il collegamento delle buone pratiche**
- **per stimolarne l'istituzionalizzazione e di conseguenza la riproducibilità, la sostenibilità.**



COSTITUZIONE DI 6 CENTRI DI DOCUMENTAZIONE E INNOVAZIONE EDUCATIVA

INNOVARE

**L'inclusione in una prospettiva di
rinnovamento dei processi di
insegnamento-apprendimento, in una
dinamica di cooperazione educativa**

**Oltre la dimensione scolasticistica: educare alla vita,
l'apprendistato alla vita**



PROPOSTA DI FORMAZIONE A DISTANZA PER LA PROMOZIONE DI UN'EDUCAZIONE ATTIVA E INCLUSIVA

**PROGETTAZIONE E DIFFUSIONE DI
MATERIALI IN *OPEN LEARNING***

**RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PERMANENTE**

**SVILUPPARE I PROCESSI FORMATIVI CONTINUI E A DISTANZA
intesi come occasione:**

- Per favorire dinamiche vitali;
- Sostenere il cambiamento;
- Orientare le potenzialita';
- Offrire strumenti efficaci.



PROPOSTA DI FORMAZIONE A DISTANZA PER LA PROMOZIONE DI UN'EDUCAZIONE ATTIVA E INCLUSIVA

***SUPERARE LE RIGIDITA' DELLA FORMAZIONE
TRADIZIONALE***

***COSTRUIRE PERCORSI FORMATIVI FLESSIBILI
E PARTECIPATI***

**INDIVIDUALIZZARE I PERCORSI FORMATIVI
FACENDO ATTENZIONE AL SOGGETTO IN
FORMAZIONE, AI SUOI STILI E RITMI DI
APPRENDIMENTO**

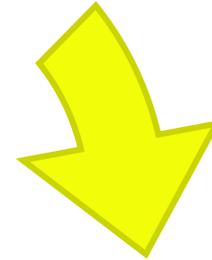
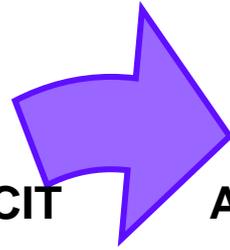
VALORIZZARE LE CONOSCENZE GIA' PRESENTI

**CONNETTERE I CONTENUTI DELLA FORMAZIONE E LE PRATICHE
PROFESSIONALI. INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI TEORICI E DEI
DATI ESPERENZIALI**



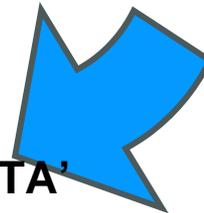
AREA DEFICIT

AREA EDUCATORI



AREA STRUMENTI

AREA RELAZIONE



AREA IDENTITA'





- **AREA DEFICIT:**

- Tra deficit e handicap
- Apprendimenti curricolari e deficit
- L'immagine per ridurre o aumentare l'handicap
- Il ritardo mentale
- Le paralisi cerebrali infantili
- Autismo

- **AREA STRUMENTI:**

- Il consiglio
- Aiuto reciproco
- La monografia
- Scrivere in educazione
- Il valore della memoria

- **AREA EDUCATORI:**

- Montessori
- Freinet
- Freire

- **AREA IDENTITA':**

- handicap e sport
- quando nasce un bambino disabile

- **AREA RELAZIONE:**

- i sostegni della relazione
- l'educazione non violenta
- la relazione educativa



**RICERCA SUL TERRENO PER L'IDENTIFICAZIONE
DEI MINORI DISABILI E MONITORAGGIO DELLE
LORO CONDIZIONI DI VITA NELLE FAMIGLIE**

**COSTITUZIONE E GESTIONE DI SISTEMI
INFORMATIVI INDIVIDUALIZZATI SUI MINORI CON
BISOGNI SPECIALI**

**Coinvolgimento dei servizi sociali di territorio e dei Ministeri degli
Affari Sociali**

**Raccolta dati quantitativi e qualitativi sugli utenti reali e potenziali dei
servizi sociali di territorio, per approfondirne le conoscenze e
migliorare strumenti e metodologie di lavoro.**



Favorire la costruzione di reti di relazioni d'aiuto

Definizione di strumenti di gestione dal basso di informazioni sensibili e qualitative per favorire un'inserzione piu' efficace nei territori

Conoscere, organizzare e fronteggiare le situazioni specifiche di disagio, intervenendo nell'ottica dell'intervento individuale, ma in una prospettiva complessa di rete

Collegare e integrare professionalita', competenze e punti di vista atomizzati e frammentari.

Sistematizzare, razionalizzare e armonizzare i dati raccolti

Formazione degli operatori sociali attraverso l'analisi, la riflessione su una metodologia di lavoro e la configurazione di uno strumento di lavoro



CENTRI DI LAVORO SOCIALE

Centri di Lavoro Sociale coinvolti nella I fase n. 21
Interviste realizzate nella I fase 2100
Centri di Lavoro Sociale coinvolti nella II fase n. 34
Interviste da realizzare nella II fase 1500 circa

Realizzata 1 ricerca sperimentale in 20 scuole
della BiH a cura del CLS di Banja Luka con la
collaborazione dell'Istituto Pedagogico di Mostar-
Herzegovina
Interviste realizzate 300

Realizzati 6 seminari formativi per i rappresentanti dei
CLS coinvolti nella ricerca
Operatori formati tramite i seminari n. 100



CENTRI DI LAVORO SOCIALE

Realizzato Questionario per la ricerca sul campo

**Realizzate banche dati in ogni Centro di Lavoro
Sociale coinvolto**

21 banche dati per la I fase

**In via di costituzione, ulteriori 15 banche dati
nei nuovi CLS coinvolti nella II fase.**

**Realizzati 4 seminari di formazione sull'utilizzo del
Software per l'archiviazione dei dati:
Operatori formati tramite i seminari n. 50**



IMPRESA SOCIALE

**L'impresa sociale nell'ottica dell'inserimento
lavorativo**

**L'importanza della prospettiva dell'adulità'
positiva**





La prospettiva inclusiva come educazione alla pace e alla democrazia

